

comune di
PRATO



COMUNE DI PRATO

Ordinanza n.**2168** del **25/06/2019**

Oggetto: **Protezione Civile - Divieto assoluto di abbruciamento e utilizzo di fiamme libere**

Proponente:
PN Prevenzione e Sicurezza

U.O. proponente:
PN2 Protezione Civile



IL SINDACO

- Richiamato l'art. 54 del D. Lgs. n. 267/2000;
- Visti gli artt. 6 e 12 del D. Lgs. 02/01/2018 n. 1 e s.m.i.;
- Vista la L.R. 21 marzo 2000 n. 39 "Legge Forestale della Regione Toscana";
- Visto il Decreto Presidente della Giunta Regionale Toscana 8 agosto 2003 n. 48/R "Regolamento Forestale della Toscana";
- Visto il Decreto Legislativo n. 152/2006 "Testo Unico in materia Ambientale";
- Visto il Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n. 10258 del 20/06/2019 che ha dichiarato il periodo a rischio per lo sviluppo di incendi boschivi su tutto il territorio regionale dal 24 giugno 2019;
- Considerata la stagione estiva in atto con la possibilità del raggiungimento di temperature estremamente elevate;
- Considerato quindi l'alto rischio di innesco di incendi sia di vegetazione che boschivi conseguente alle oggettive situazioni climatiche sopra esposte;
- Verificata la pericolosità che l'utilizzo di fiamme libere e/o fuochi non controllati riveste circa l'eventualità di innesco delle situazioni di pericolo suddette;

oltre al vigente divieto assoluto di abbruciamento di residui vegetali agricoli e forestali senza possibilità di deroga alcuna, stabilito ai sensi dell'art. 57-bis, comma 2, e dell'art. 66, comma 1, del D.P.G.R. 48/R/2003 citato;

ORDINA

a far data dall'adozione della presente e fino al termine della validità del Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n. 10258/2019 sopra richiamato, il divieto assoluto sull'intero territorio comunale di accensione di qualsiasi abbruciamento anche all'interno di proprietà private nonché l'accensione ed utilizzo di fiamme libere e non controllate quale, a titolo di esempio, cumuli di materiale vegetale o di altro genere, lanterne volanti (mongolfiere di carta, lanterne kongming) le quali, queste ultime, proprio perché dotate di materiale combustibile, possono dar luogo a pericolosi incendi sia di vegetazione (sterpaglie, campi ecc) che boschivi dovuti alla dispersione di faville e/o possibile caduta in aree boscate ed altamente incendiabili.

INCARICA

la Polizia Municipale ed a chi altro spetti, ciascuno per quanto di propria competenza, rispettivamente dell'esecuzione e della verifica dell'osservanza della presente ordinanza.



INFORMA

la cittadinanza della presente ordinanza mediante pubblicazione all'Albo Pretorio, pubblicazione sul sito del Comune di Prato e mediante avviso attraverso i mass-media locali.

AVVERTE

che i contravventori della presente ordinanza saranno puniti a norma di legge.

In proposito si specifica che la mancata osservanza dei divieti di cui sopra comporterà l'applicazione delle seguenti sanzioni:

- sanzione da € 1.033,00 ad € 10.330 in caso di abbruciamenti eseguiti nei boschi e nelle aree assimilate di cui all'art. 3 della legge regionale n. 39/2000, considerato che il Comune di Prato è inserito nell'elenco regionale dei Comuni a rischio particolarmente elevato per lo sviluppo degli incendi boschivi;
- sanzione da € 120,00 ad € 720,00 in caso di abbruciamenti eseguiti in aree al di fuori di quelle sopra specificate.

Ai sensi dell'Art. 3 u.c. della Legge n. 241/90, si informa che contro il presente atto può essere presentato ricorso, alternativamente, al TAR competente ai sensi della Legge n. 1034/71 e successive modificazioni, o al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'Art. 98 del D.P.R. 24 novembre 1971, rispettivamente entro 60 gg. ed entro 120 gg. a decorrere dalla data di pubblicazione del presente atto.